

Allegato “A”



Comune di Pagani
Provincia di Salerno

Regolamento
per il Servizio di Ispettore Ambientale Volontario

Indice

	pagina
Articolo 1 – Oggetto e Finalità.....	2
Articolo 2 - Definizione Ispettore Ambientale Volontario	2
Articolo 3 - Volontarietà del servizio	2
Articolo 4 - Qualificazione	3
Articolo 5 - Requisiti per la nomina	4
Articolo 6 - Nomina Ispettore Ambientale Volontario	4
Articolo 7 - Incarico e compiti Ispettore Ambientale Volontario	4
Articolo 8 - Revoca dell’incarico	5
Articolo 9 - Turni di servizio	5
Articolo 10 - Compiti del Comune	5
Articolo 11 - Entrata in vigore	6

Articolo 1 – Oggetto e finalità

Il presente “Regolamento” disciplina l'istituzione e l'attività di vigilanza svolte dalle figure preposte con le funzioni di “Ispettori Ambientali” per concorrere, unitamente alla polizia municipale, al contrasto di ogni forma di inquinamento a tutela del decoro della città ed a salvaguardia dell'ambiente.

Il Servizio viene organizzato dal Comune di Pagani.

Articolo 2 - Definizione Ispettore Ambientale Volontario

➤ L'Ispettore ambientale volontario è un soggetto qualificato, previo decreto sindacale, come pubblico ufficiale ai sensi dell'articolo 357 del codice penale e pertanto investito, nell'esercizio delle proprie funzioni e nella sua investitura territoriale del Comune di Pagani, di diritti e doveri previsti dal codice penale confinati nell'ambito della Polizia Amministrativa con poteri di accertare le violazioni ai Regolamenti Comunali e di accertamento degli illeciti amministrativi di cui al dl.vo 152/2006. Sono espressamente esclusi dall'alveo delle competenze degli ispettori ambientali le funzioni di Pubblica Sicurezza e Polizia Giudiziaria.

Le funzioni dell'Ispettore Ambientale possono ricondursi alle attività sottoesposte:

- Informazione ed educazione ai cittadini sulle modalità e sul corretto conferimento e smaltimento dei rifiuti;
- Prevenzione nei confronti di quegli utenti che, con comportamenti irrispettosi del vivere civile, arrecano danno all'ambiente, all'immagine e doro del territorio comunale;
- Vigilanza, controllo ed accertamento, con dovere di segnalazione alla Polizia Municipale ed in coordinamento con la stessa, per le violazioni di norme in materia ambientale, dei regolamenti comunali e delle ordinanze sindacali relative, in via prioritaria, al deposito, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti al fine di concorrere alla difesa del suolo, del paesaggio ed alla tutela dell'ambiente;
- Accertamento e sanzioni amministrative per le violazioni dei regolamenti comunali ed ordinanze sindacali in materia ambientale;

La verifica delle succitate violazioni dovrà riguardare specificatamente:

- abbandono e deposito incontrollato dei rifiuti solidi urbani, in particolare nelle vicinanze delle apposite postazioni adibite alla specifica raccolta;
- abbandono e deposito incontrollato sul suolo di rifiuti domestici, ingombrante e non;
- irregolarità nelle modalità di conferimento dei rifiuti domestici per i quali è istituita la raccolta differenziata, ivi compreso il rispetto degli orari di conferimento rsu e di esposizione dei carrellati;
- mancata rimozione delle deiezioni animali o mancanza dotazione dell'attrezzatura idonea alla rimozione ed asportazione delle stesse;

- abbandono e deposito incontrollato sul suolo di rifiuti speciali e/o pericolosi.

Articolo 3 - Volontarietà del servizio

1. Il Servizio di Ispettore Ambientale Volontario Comunale in materia ambientale ed in particolare in materia di abbandono e di deposito incontrollato dei rifiuti **costituisce un servizio volontario non retribuito che non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro.**
2. L'organizzazione del Servizio è disciplinata dal Comune quale Ente che rappresenta la propria comunità e ne cura gli interessi.
3. Al termine del servizio di volontariato, o a richiesta dell'interessato dopo il decorso almeno di un anno di attività di servizio senza demerito, verrà rilasciato un attestato con eventuali note di merito che potrà, eventualmente, essere utilizzati per gli usi consentiti;
4. Ogni volontario sarà munito, a carico dell'Ente Comune di Pagani, di copertura assicurativa per il periodo di servizio.
5. Il singolo volontario dovrà assicurare almeno 10 ore al mese, salvo valide motivazioni in ordine all'impedimento dello svolgimento dell'attività.
6. L'espletamento del servizio è di carattere volontario e gratuito, salvo eventuali contributi per rimborso spese concessi dalla Regione o da altri Enti compreso l'Ente Comunale.

Articolo 4 - Qualificazione

1. La vigilanza in materia ambientale per le attività di accertamento è affidata agli uffici ed agenti di polizia giudiziaria e agli ispettori ambientali volontari che verranno nominati al termine di un corso di preparazione professionale che siano in possesso dei requisiti previsti per legge.
2. Il Sindaco può procedere ad abilitare gli ispettori ambientali volontari, che hanno superato con profitto il corso di formazione, per l'accertamento delle violazioni di regolamenti ed ordinanze comunali per le specifiche materie in materia ambientale e con i limiti previsti dalla legge.
3. I neo ispettori ambientali volontari verranno muniti di un apposito documento di riconoscimento, corredato di foto ed estremi identificativi, che attesti il ruolo.

Articolo 5 – Requisiti per la nomina

Per ottenere la nomina ad Ispettore Ambientale volontario i pretendenti devono possedere i seguenti requisiti:

- essere cittadino italiano o appartenere alla Comunità Europea;
- avere raggiunto la maggiore età e non aver superato i 65 anni;
- godere dei diritti civili e politici;

-
- non aver subito condanne, anche non definitive, o essere stato destinatario di sanzioni amministrative in materia ambientale;
 - non avere procedimenti penali in corso;
 - essere in possesso d' idoneità per l'espletamento del servizio, accertata da un medico iscritto alle strutture sanitarie locali;
 - essere in possesso almeno del titolo della Scuola Media Inferiore.

Articolo 6 – Nomina Ispettore Ambientale Volontario

1. Per acquisire la nomina di ispettore ambientale che si ottiene attraverso decreto sindacale i soggetti partecipanti al bando dovranno superare un esame finale che prevede la prova orale ed essere inserito in apposita graduatoria stilata al termine delle valutazioni.
2. I candidati dovranno partecipare ad un corso di formazione della durata non inferiore a 20 ore e, per poter partecipare all'esame finale, dovranno assistere almeno al 80% del totale delle ore del corso.
3. In graduatoria, a parità di punteggio, sarà preferito il più giovane di età tenendo conto anche della differenza mese e giorno. Ad ulteriore parità, si preferirà una persona celibe o nubile e a parità ancora gli interessati supereranno una ulteriore prova di nr.10 quiz a risposte multiple.
4. Tra i candidati risultati idonei, seguendo l'ordine della graduatoria e nel rispetto del numero previsto dal bando, il Sindaco nel pieno rispetto delle normative vigenti, con decreto sindacale, nomina gli Ispettori Ambientali Volontari che avranno competenza per l'accertamento delle violazioni in materia ambientale.
5. Potranno essere nominati Ispettori Ambientali Volontari i soggetti già in possesso di un Decreto di Guardia Giurata Ecologica o Ambientale da parte del Prefetto (o del Presidente della Regione), eventualmente che fanno parte di un'associazione di categoria. In tal caso l'individuazione di tali soggetti o associazioni di categoria dovrà avvenire con criteri di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento.

Articolo 7 – Incarico e compiti Ispettore Ambientale Volontario

1. Il Sindaco emetterà il Decreto di nomina per un numero di idonei che sarà ritenuto necessario per lo svolgimento del servizio, su richiesta del Comando di Polizia Municipale.
2. Il decreto ha durata annuale e può essere rinnovato, sospeso o revocato, non è prevista la proroga tacita del decreto.
3. L'Ispettore ambientale volontario, nell'espletamento delle funzioni, deve assicurare il servizio nel rispetto delle norme e delle leggi qualificandosi con cortesia e fermezza nei confronti di eventuali contravventori alle norme. In particolare:
 - operare con prudenza, diligenza e perizia;

- indossare, se dotati, la divisa o eventuale pettorina;
- qualificarsi sia verbalmente che attraverso il tesserino di riconoscimento;
- al termine del turno di servizio redigere rapporto di servizio con tutte le segnalazioni previste, ivi compreso i verbali di accertamento che dovranno essere consegnati al Comando di Polizia Municipale;
- usare con cura i mezzi e le attrezzature a loro assegnati che dovranno essere restituiti al termine del turno di servizio;
- osservare il segreto d'ufficio e rispettare le normative in materia di protezione dei dati personali;
- è fatto divieto assoluto all'Ispettore Ambientale volontario di espletare funzioni in maniera indipendente da programmi di lavoro.
- Le attività da svolgere si estrinsecano sinteticamente ed a titolo puramente indicativo nel presidio informativo di prevenzione e di controllo:
 - delle aree verdi comunali;
 - dello stato di igiene ambientale
 - dei “rilasci” di rifiuti nei punti e nei contenitori dedicati alle varie articolazioni di raccolta ed al di fuori degli stessi, intervenendo nei confronti dei soggetti che non rispettano le prescrizioni regolamentari;
 - dell'abbandono dei rifiuti;

Articolo 8 – Revoca dall'incarico

1. Tutte le forze di polizia e la Polizia Municipale di Pagani, possono segnalare al Sindaco, per iscritto, irregolarità sia a livello funzionale che comportamentale degli Ispettori Ambientali volontari. Da tali segnalazioni il Sindaco valuterà, anche attraverso accertamenti mirati, alla revoca dell'incarico o, eccezionalmente per segnalazioni gravi, la sospensione immediata dell'incarico nelle more degli accertamenti da effettuare.
2. Il Sindaco potrà revocare l'incarico anche per un periodo di assenza continuo superiore a 2 mesi senza legittimo impedimento.

Articolo 9 – Turni di servizio

1. Il personale volontario impiegato nell'attività ambientale presterà servizio almeno per 3 ore al giorno (festivi inclusi) da concordare con il Comando di Polizia Municipale verificando la disponibilità dei singoli volontari trattandosi di attività di volontariato.
2. L'organizzazione dei turni, con cadenza settimanale, sarà in capo al Comandante della polizia Municipale.

3. Il personale volontario che per motivi personali per un periodo prolungato superiore a due mesi non potrà dare la propria adesione dovrà fare apposita richiesta per evitare la revoca del decreto. La valutazione della richiesta è rimessa alla discrezionalità del Signor Sindaco.
4. Il comandante della Polizia Municipale sceglie tra il personale da impiegare il coordinatore del gruppo volontari che avrà cura, in sintonia con la Polizia Municipale, di predisporre gli ordini di servizio giornalieri.

Articolo 10 – Compiti del Comune

1. Il Comune di Pagani provvederà con mezzi propri o anche con mezzi finanziari di altre strutture al corretto funzionamento del servizio.
2. Il comune di Pagani, per fruire del servizio degli Ispettori Ambientali volontari, organizza un apposito corso di formazione che sarà reso pubblico attraverso bando.
3. Il corso di formazione viene offerto in forma totalmente gratuita dal Comune, ivi compreso il materiale logistico e tecnico.
4. Il corso di formazione, della durata di 20 ore, sarà tenuto da personale esperto e qualificato anche appartenente ad altro Ente, Azienda o Agenzia Formativa, individuata dal Sindaco o dal Comandante della Polizia Municipale.
5. Il Comandante della Polizia Municipale è il responsabile dell'intero procedimento ivi compreso l'indizione del bando, l'organizzazione, la docenza e la presidenza della Commissione per la valutazione finale. Il contenuto del corso di formazione in linee generali, salvo variazioni da apporre al bando, verteranno sulle seguenti notizie:
 - nozioni di diritto amministrativo, costituzione, ordinamento enti locali;
 - la figura e i compiti dell'ispettore ambientale;
 - gli illeciti amministrativi ed il procedimento sanzionatorio;
 - gli illeciti ambientali;
 - Protezione Civile.
 - Al corso parteciperanno 40 unità da selezionare successivamente, tramite esame finale in numero di 20, posizionando i restanti idonei in graduatoria con possibilità di scorrimento, in caso di ampliamento del servizio.
 - Il Comando di Polizia Municipale potrà munire di una macchina fotografica digitale e/o video camera digitale per eventuali riprese che dovranno essere fatte nel rispetto della legge della privacy.

Articolo 11 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore all'atto dell'esecutività della delibera di approvazione.

Oggetto:
«Oggetto»

Il presente regolamento, dopo l'approvazione da parte della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale, verrà pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio del Comune ed in modo permanente, sul sito on line del Comune alla voce "Regolamenti".